



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Edilizia

Determinazione numero 1836 del 01/09/2025

OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO - PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO CUP G98B20000360001. REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 4 LETT. B) DEL D.L. 17/05/2022 N. 50. IMPEGNO DI SPESA. CUP G98B20000360001

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con Atto del Presidente n. 226 del 23/12/2022, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori: "ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO – PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO", assunto agli atti dell'Ente con prot. n.40541, n.40542, n.40543 e n.40545 anno 2022, finanziato con fondi PNRR e fondi propri dell'Ente.

Con il medesimo Atto del Presidente veniva prevista un'opzione contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n.50/2016, di importo pari ad € 165.000,00 che al momento risultava priva di finanziamento e che, in caso di utilizzo, sarebbe stata finanziata con successivo atto dirigenziale.

A tal scopo, l'importo dell'opzione contrattuale non ancora finanziato è stato oggetto di apposita richiesta di rimodulazione dei contributi assegnati all'Ente a valere sul "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili".

Con determinazione a contrarre n. 2323 del 28/12/2022, si è dato atto dell'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori: ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO – PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO" dell'importo complessivo di € 705.000,00, di cui:

- € 540.000,00 (corrispondenti a € 420.321,24 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 30.789,30 per oneri della sicurezza non ribassabili, € 88.889,46 per somme a disposizione) finanziati con PNRR e fondi propri della Provincia, relativi alla prima fase.

- € 165.000,00 opzione contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016, relativi alla seconda fase.

Con la stessa determinazione n. 2323 del 28/12/2022 si dava, inoltre, atto del finanziamento dell'intervento previsto in parte con fondi propri dell'Ente e in parte con fondi PNRR "FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU" all'interno della

Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant Harm" e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.

La lettera-invito (Prot.n.44911 del 29.12.2022) agli operatori economici selezionati è stata inviata in data 30.12.2022 con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per le ore 12.00 del 19.1.2023.

Con determinazione dirigenziale n. 437 del 20/03/2023 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI, con sede in Via Malavolti 33 – 41122 Modena – C.F. e P.IVA 00916510365 – con ditta esecutrice PRO SERVICE COSTRUZIONI SRL, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 10,44%, corrispondente ad € 43.881,54 per un valore dell'offerta di € 376.439,70 oltre € 30.789,30 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 407.229,00) ed € 40.722,90 per IVA e, quindi, per l'importo complessivo di € 447.951,90.

La spesa per l'esecuzione dell'opera, relativamente alla prima fase di importo pari a € 540.000,00, è stata finanziata:

- per € 100.000,00 con fondi propri dell'Ente Provincia al cap. 3257 "Manutenzione straordinaria edifici scolastici" del PEG 2022 e 2023;

- per € 440.000,00 con risorse derivanti da "Piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale" di cui al Decreto Ministeriale n. 13 del 08/01/2021 (comprensivo della quota di € 40.000,00 quale incremento del 10% del contributo PNRR principale, in base al DPCM del 28/07/2022) al cap. 4771 "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – Decreto 13/2021" del PEG 2022 e 2023.

Per la spesa relativa alla seconda fase, ovvero all'opzione contrattuale di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016 di importo pari a € 165.000,00 è stata richiesta inizialmente la rimodulazione dei contributi assegnati all'Ente a valere sul "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili", ma tale richiesta non è stata accolta da parte del M.E.F..

Di conseguenza, la somma relativa all'opzione contrattuale è stata finanziata con risorse proprie dell'Ente (avanzo) al cap. 3257 "Manutenzione straordinaria edifici scolastici" del PEG 2023.

Con determinazione n. 1726 del 06/10/2023, considerato che l'opzione contrattuale – di importo pari a € 165.000,00 (di cui € 134.233,13 per lavori, € 13.423,31 per IVA ed € 17.343,56 per somme a disposizione) - era prevista nei documenti iniziali di gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto di affidare la medesima opzione all'impresa CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI, con sede in Via Malavolti 33 – 41122 Modena – C.F. e P.IVA 00916510365 – con ditta esecutrice PRO SERVICE COSTRUZIONI SRL, già aggiudicataria dei lavori principali.

L'appaltatore C.M.E. Consorzio Imprese Edili Soc. coop. – Esecutrice Pro Service Costruzioni srl, si è dichiarato disponibile ad eseguire i nuovi e maggiori lavori relativi all'opzione contrattuale agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale con il medesimo ribasso offerto in sede di gara, sottoscrivendo apposito atto di sottomissione.

Il quadro economico di assestamento successivo all'aggiudicazione ed all'approvazione dell'opzione contrattuale è risultato essere il seguente:

	Finanziament o statale PNRR	Fondi propri	FOI +10%	Totale finanziato	Opzione contrattuale	Totale

Lavori						
opere edili	280.054,12 €	66.114,30 €	30.271,28 €	376.439,70 €	123.078,59 €	499.518,29 €
sicurezza	22.905,84 €	5.407,82 €	2.475,64 €	30.789,30 €	11.154,54 €	41.943,84 €
Totale Lavori	302.959,96 €	71.522,12 €	32.746,92 €	407.229,00 €	134.233,13 €	541.462,13 €
Somme a disposizione						
lavori in economia	- €	1.217,11 €		1.217,11 €		1.217,11 €
contributo ANAC	375,00 €			375,00 €	- €	375,00 €
imprevisti	586,82 €	3.211,20 €	93,50 €	3.891,52 €	1.561,57 €	5.453,09 €
collaudo	- €	- €		- €	- €	- €
spese di gara	- €	- €		- €	- €	- €
Allacciamenti	- €	- €		- €	- €	- €
esame progetto	- €			- €	- €	- €
incentivi 2%		6.000,00 €		6.000,00 €	- €	6.000,00 €
IVA lavori 10%	30.296,00 €	7.152,21 €	3.274,69 €	40.722,90 €	13.423,31 €	54.146,21 €
spese tecniche iva e cassa inclusa	29.866,93 €	2.410,72 €	- €	32.277,65 €	- €	32.277,65 €
arrotondamenti	4,83 €	9,00 €	3,30 €	17,13 €	- €	17,13 €
Ribasso indisponibile lavori	35.910,47 €	8.477,63 €	3.881,59 €	48.269,69 €	15.781,98 €	64.051,68 €
Totale somme a disposizione	97.040,04 €	28.477,87 €	7.253,08 €	132.771,00 €	30.766,87 €	163.537,87 €
Totale	400.000,00 €	100.000,00 €	40.000,00 €	540.000,00 €	165.000,00 €	705.000,00 €

La spesa complessiva dei lavori di € 705.000,00 ha trovato copertura come di seguito esplicitato:

- quanto a € 440.000,00 al cap. 4771 “Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – D.M. 13/2021;
- quanto a € 265.000,00 al cap. 3257 “Manutenzione straordinaria edifici scolastici”.

Il Contratto della fase 1 è stato registrato in data 19/05/2023 con repertorio n. 29168 e successivamente integrato dal contratto aggiuntivo a seguito dell'opzione contrattuale – fase 2 che è stato repertoriato in data 15/11/2023 al n. 29215.

I lavori sono stati consegnati il giorno 12/06/2023 come risulta dal verbale di consegna e inizio lavori e il tempo contrattuale era pari a giorni 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale.

Con la sottoscrizione dell'atto di sottomissione relativo all'integrazione dell'opzione contrattuale in data 15/09/2023, il tempo contrattuale è stato aumentato di 70 giorni naturali e consecutivi e il nuovo termine di conclusione dei lavori veniva fissato il 19/08/2024.

Con determina n. 1226 del 19/07/2024 è stata concessa una proroga dei tempi pari a 73 giorni naturali e consecutivi, pertanto, il nuovo termine contrattuale veniva fissato in data 01/11/2024.

I lavori in oggetto sono stati ultimati il 30/10/2024, come risulta dal certificato di ultimazione lavori sottoscritto in data 31/10/2024, in occasione del quale il Direttore Lavori concedeva ulteriori 45 giorni naturali e consecutivi ai sensi del D.lgs. 49/2018 per il completamento di lavorazioni di piccola entità.

I lavori sono stati completati entro i termini previsti in data 16/12/2024 come risulta dal certificato di verifica finale di ultimazione lavori sottoscritto in data 20/12/2024.

Inoltre, con determinazione n. 2158 del 29/11/2024, non essendo ancora stata redatta la contabilità finale dell'opera e non essendo ancora stato chiarito in modo univoco il corretto metodo di calcolo della revisione prezzi, si disponeva prudenzialmente l'accantonamento di € 50.000,00 per la revisione prezzi, finanziata con risorse dell'ente al capitolo 4834, rideterminando così il quadro economico come segue:



Lavori	Finanziamento statale PNRR	Fondi propri	FOI +10%	Totale finanziato	Opzione contrattuale	Totale
opere edili	280.054,12 €	66.114,30 €	30.271,28 €	376.439,70 €	123.078,59 €	499.518,29 €
sicurezza	22.905,84 €	5.407,82 €	2.475,64 €	30.789,30 €	11.154,54 €	41.943,84 €
Totale Lavori	302.959,96 €	71.522,12 €	32.746,92 €	407.229,00 €	134.233,13 €	541.462,13 €
Somme a disposizione				- €	- €	- €
lavori in economia	- €	1.217,11 €		1.217,11 €		1.217,11 €
contributo anac	375,00 €			375,00 €	- €	375,00 €
imprevisti	586,82 €	- €	93,50 €	680,32 €	- €	680,32 €
collaudo	- €	- €		- €	- €	- €
spese di gara	- €	- €		- €	- €	- €
Allacciamenti	- €	- €		- €	- €	- €
esame progetto	- €			- €	- €	- €
incentivi 2%		6.000,00 €		6.000,00 €	- €	6.000,00 €
iva lavori 10%	30.296,00 €	7.152,21 €	3.274,69 €	40.722,90 €	13.423,31 €	54.146,21 €
spese tecniche iva e cassa inclusa	29.866,93 €	2.410,72 €	- €	32.277,65 €	- €	32.277,65 €
arrotondamenti	4,83 €	9,00 €	3,30 €	17,13 €	- €	17,13 €
RIBASSO INDISPONIBILE LAVORI	35.910,47 €	0 €	3.881,59 €	39.792,06 €	0 €	39.792,06 €
Lavorazioni di completamento e finiture esterne		11.688,83 €		11.688,83 €	17.230,85 €	28.919,68 €
Ribasso disponibile					112,70 €	112,70 €
Revisione prezzi (IVA compresa)		50.000,00 €		50.000,00 €		50.000,00 €
Totale somme a disposizione	97.040,04 €	78.477,88 €	7.253,08 €	182.771,00 €	30.766,87 €	213.537,87 €
Totale	400.000,00 €	150.000,00 €	40.000,00 €	590.000,00 €	165.000,00 €	755.000,00 €

Lo Stato finale è stato redatto in data 28/02/2025 per l'importo complessivo di netti € 541.462,13 (IVA esclusa), pari all'importo contrattuale, così ripartito:

Importo lordo dei lavori	€		599.690,93
Di cui oneri per la sicurezza	€	41.943,84	
Importo lavori soggetti a ribasso	€		557.747,09
Da cui detraendo il ribasso contrattuale del	€		-58.228,80



10,44%			
Importo lavori al netto del ribasso, esclusi oneri	€		499.518,29
Oneri per la sicurezza	€		41.943,84
Importo netto	€		541.462,13

Con determinazione n. 1528 del 16/07/2025 si approvava la regolare esecuzione dei lavori in appalto, ciò al fine di poter provvedere alla liquidazione finale a saldo all'impresa esecutrice.

Ai sensi del contratto sottoscritto tra la provincia di Modena e il Consorzio CME, occorrere procedere con la determinazione delle maggiori somme da riconoscere all'impresa per far fronte all'istituto della c.d. "revisione prezzi dei materiali" e di adeguamento dei prezzi stessi. Tale istituto, (come chiaramente illustrato dal Parere Prot. 6474/2024 del MIT alla Provincia di Modena) infatti, avente natura temporanea, venne introdotto dal D.L.n.73 del 2021 per gli appalti in corso al 21 Luglio 2021 per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi di alcuni materiali da costruzione al fine di "compensare" i ricavi degli operatori economici. Successivamente, l'istituto è stato riconfermato in base all'art.29 comma 1 lett. b) del D.L.31 del D.L. 27 Gennaio 2022 n.4 che stabiliva:

- l'obbligo dell'inserimento negli elaborati di gara della clausola di revisione prezzi (se trattasi di servizi o forniture) o compensazione prezzi (per i lavori) per tutte le gare bandite od avviate dal 27/1/2022 al 31/12/2023 con le modalità operative stabilite dall'articolo stesso;
- l'applicazione della compensazione ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1.1.2022-31.12.2023 Sulla base dell'art. 29 le clausole di revisione devono essere determinate sull'aumento dei costi dei materiali, prendendo come riferimento le tabelle ISTAT.

Tale previsione trovava specifico inserimento nel contratto d'appalto tra la provincia e la Ditta CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI che recita: "*Come previsto dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che è prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell'art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del d.lgs n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29.*

Le parti fanno espresso rinvio al citato art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi"

Da ultimo, l'istituto della revisione prezzi per il caro materiali è stato ulteriormente modificato con il DL 17 Maggio 2022 n.50 c.d. "decreto-aiuti", il quale prevede un adeguamento prezzi basato sull'aggiornamento infra-annuale dei prezzari regionali e, per venire incontro alle difficoltà economiche delle imprese,

sono state modificate radicalmente le modalità di calcolo dell'importo per la determinazione della compensazione. Infatti, l'art.26 ha introdotto un'ulteriore misura compensatoria straordinaria, nonché un automatismo di aggiornamenti prezzi da verificare a conguaglio con l'uscita dei prezzari regionali.

L'articolo 26 del Decreto Aiuti stabiliva che eccezionalmente per l'anno 2022:

- le regioni dovessero procedere ad un adeguamento infrannuale dei prezzari entro il 31 luglio 2022;
- le stazioni appaltanti, nell'attesa dell'aggiornamento dei suddetti prezzari, potessero incrementare fino al 20% le risultanze dei prezzari aggiornati alla data del 31 dicembre 2021, corrispondendo all'appaltatore il 90% dell'importo.

Nelle more dell'emanazione delle Tabelle Istat relativamente all'aggiornamento degli indici di costruzione e dei Decreti Ministeriali sostitutivi di dette Tabelle, l'art. 26 citato pone come base di riferimento per la compensazione il prezzario regionale.

L'art.26 del D.L.n.50/2022 è stato oggetto di numerose modifiche ed integrazioni anche da parte delle leggi finanziarie. Da ultime, l'art.1 comma 532 della Legge 30.12.2024 n.207 e l'art.9 comma 1-bis del D.L. 21 Maggio 2025 n. 73 convertito con legge 18 Luglio 2025 n.105 hanno apportato modifiche all'art.26, in special modo al comma 6-bis e comma 6-ter (applicabile al caso in oggetto). Tale ultimo comma, prevede la misura della compensazione prezzi per gli appalti aggiudicati con termine di presentazione delle offerte tra il 1/1/2022 e il 30/6/2023 che non abbiano accesso al Fondo FOI, e, richiamando il comma 6-ter, *“anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali ed in deroga a quanto previsto all'art. 106 comma 1 lett.a) quarto periodo del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.n.50/2016.”*

Conseguentemente, l'attuale art.26 comma 6-ter del D.L.n.50/2022 che dispone: *“Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento.”* è applicabile alla revisione prezzi in oggetto.

La problematica relativa alla discordanza tra la previsione ed applicazione della clausola del Capitolato d'appalto richiamante l'art.29 del D.L.n.4/2022 e trasfusa nel relativo contratto come sopra descritto e l'applicazione dell'art.26 del D.L.n.50/2022, trova soluzione nel citato comma 6-ter la cui metodologia di calcolo è applicabile alle offerte presentate dal 1.1.2022 al 30.6.2023 (come quella di cui al presente appalto) e che, in base al richiamo del comma 6-bis che sancisce l'applicazione della metodologia *“anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali”*, prevederebbe l'eterointegrazione normativa al Capitolato ed al contratto, con contestuale disapplicazione della diversa clausola contrattuale inserita in base a disposizione normativa (art.29 del D.L.n.4/2022) all'epoca vigente. Tanto pare anche in coerenza con quanto previsto al comma 6-sexies del medesimo art. 26 che recita: *“Ai contratti pubblici di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo non si applicano le disposizioni contenute nell'art.29 commi 1 lett.b) ...(omissis)del D.L. 27 Gennaio n.4 convertito con modificazioni con Legge 28 Marzo 2022 n.25”*.

E' stato inoltre elaborato un apposito parere da parte dell'Avvocatura della Provincia di Modena, prot. N. 23174 del 01.07.2025 che si richiama integralmente. Secondo il parere citato *“.... ad oggi pare sia applicabile il meccanismo di revisione per tutte le procedure avviate fino al 30/06/2023 (offerte con termine finale al 30/6/23), sovrapponendosi ulteriormente al D.L.4/2022.*

Quindi in sostanza, si riepiloga come le Finanziarie abbiano riformulato l'articolo 26 ai fini dell'applicazione del regime revisionale ivi previsto:

- *procedure con termine offerte al 31/12/21, lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezzari, soglia massima 90%;*
- *procedure con termine offerte al 30/06/2023 (bandite prima dell'entrata in vigore del Codice appalti, articolo 60) revisione prevista per lavorazioni in contabilità 1° gennaio 2023 sino al 31/12/2025, applicazione prezzari e soglia massima 80%.*

Emerge quindi come debba essere disapplicata per espressa previsione ex lege, una eventuale clausola revisionale inserita nei bandi/lettere inviati successivi al 27/1/22 sulla base dell'articolo 29 del DL 4/2022, ed invece debba trovare applicazione il regime derogatorio che

rimanda al DL 50/2022, sulla base delle disposizioni contenute nella Legge finanziaria (già dal 2023 e poi sino all'ultima emanata). L'aspetto dirimente per l'applicazione della normativa vigente è termine offerte al 30/6/2023 e lavorazioni annotate sino al 31/12/2025".

Tutto ciò premesso, alla luce del quadro normativo vigente, del Parere del M.I.T. Prot.n. 6474/2024 sopraccitato e della nota interpretativa dell'Ufficio Avvocatura Unica della Provincia e delle specifiche disposizioni contenute nell'art. 26 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, **si ritiene che, nel caso in esame, la revisione prezzi debba essere effettuata con esclusivo riferimento a quanto previsto dallo stesso art. 26**, secondo le modalità e i parametri ivi indicati (in particolare mediante applicazione dei prezzari regionali e nel rispetto delle soglie massime fissate per le compensazioni).

Tale interpretazione risponde inoltre all'esigenza di assicurare il corretto riequilibrio economico del contratto, principio previsto ora, specificamente, dall'art.9 del D.Lgs.n.36/2023 tra i principi generali riguardanti l'intera materia dei contratti pubblici, ma applicabile anche in precedenza secondo l'art. 1664 del Codice civile, che regola il rapporto nel caso di sopravvenienze che incidono sul rapporto alterandone l'equilibrio giuridico-economico stabilito inizialmente dalle parti (cifr. tra le altre Tar Lombardia sentenza sez.II del 13/5/2025 n.413) nonché nel rispetto del canone di buona fede e dell'equo temperamento degli interessi delle parti, come previsto dalla normativa vigente in tema di revisione prezzi. Si richiamano "per relationem" nel presente atto:

- il parere MIT (Prot.6474/2024) acquisito in data 18/11/2024 prot. 39834.
- il parere dell'Avvocatura della Provincia di Modena prot. 23174 del 01/07/2025.

in merito e a conforto della correttezza delle modalità con cui si procede alla presente compensazione.

Infine, si evidenzia che la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2283 del 22/12/2023, ha approvato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024, pubblicata sul BUR il 02/01/2024.

In applicazione di quanto precedentemente illustrato, il Direttore dei Lavori Ing. Laura Reggiani ha predisposto la contabilità relativa alla revisione prezzi per un importo stabilito in € 46.749,46 IVA 10% inclusa, applicando il ribasso d'asta e la riduzione nella misura dell'80%.

Si precisa che tutti i lavori sono stati contabilizzati nell'anno 2024, pertanto, la revisione prezzi è stata condotta, per ciascun SAL, con riferimento ai prezzi 2022 (prezzario di gara) e 2024 (prezzario vigente al momento dell'esecuzione dei lavori).

Occorre pertanto impegnare tale somma al fine di effettuare la liquidazione in favore dell'operatore economico.

A seguito della revisione prezzi, il quadro economico si ridetermina come segue:

Lavori	Finanziamento statale PNRR	Fondi propri	FOI +10%	Totale finanziato	Opzione contrattuale	Totale
opere edili	280.054,12 €	66.114,30 €	30.271,28 €	376.439,70 €	123.078,59 €	499.518,29 €
sicurezza	22.905,84 €	5.407,82 €	2.475,64 €	30.789,30 €	11.154,54 €	41.943,84 €
Totale Lavori	302.959,96 €	71.522,12 €	32.746,92 €	407.229,00 €	134.233,13 €	541.462,13 €
Somme a disposizione				- €	- €	- €
lavori in economia	- €	1.217,11 €		1.217,11 €		1.217,11 €
contributo anac	375,00 €			375,00 €	- €	375,00 €
imprevisti	586,82 €	- €	93,50 €	680,32 €	- €	680,32 €

collaudo	- €	- €		- €	- €	- €
spese di gara	- €	- €		- €	- €	- €
Allacciamenti	- €	- €		- €	- €	- €
esame progetto	- €			- €	- €	- €
incentivi 2%		6.000,00 €		6.000,00 €	- €	6.000,00 €
iva lavori 10%	30.296,00 €	7.152,21 €	3.274,69 €	40.722,90 €	13.423,31 €	54.146,21 €
spese tecniche iva e cassa inclusa	29.866,93 €	2.410,72 €	- €	32.277,65 €	- €	32.277,65 €
arrotondamenti	4,83 €	9,00 €	3,30 €	17,13 €	- €	17,13 €
RIBASSO INDISPONIBILE LAVORI	0 €	0 €	3.881,59 €	3.881,59 €	0 €	3.881,59 €
Lavorazioni di completamento e finiture esterne		11.688,83 €		11.688,83 €	17.230,85 €	28.919,68 €
Ribasso disponibile					112,70 €	112,70 €
Revisione prezzi (IVA compresa)	35.910,47 €	10.838,99 €		46.749,46 €		46.749,46 €
Economia		39.161,01 €		39.161,01 €		39.161,01 €
Totale somme a disposizione	97.040,04 €	78.477,88 €	7.253,08 €	182.771,00 €	30.766,87 €	213.537,87 €
Totale	400.000,00 €	150.000,00 €	40.000,00 €	590.000,00 €	165.000,00 €	755.000,00 €

L'importo così stabilito verrà liquidato a seguito di emissione della regolare fattura in unica soluzione.

La spesa di € 46.749,46 da liquidare all'impresa trova copertura come segue:

- 35.910,47 € al capitolo 4771 – prenotaz. 1066/2025 - del Peg 2025
- 10.838,99 € al capitolo 4834 – prenotaz. 1128/2025 - del Peg 2025

La ditta è in possesso di DURC regolare prot. INAIL_49247879 del 27/05/2025, scadenza validità 24/09/2025.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Vita Annalisa Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di applicare l'istituto della revisione dei prezzi sulla base della contabilità redatta dal Direttore dei Lavori ing. Laura Reggiani all'appalto dei lavori aventi ad oggetto: "PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO - PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO";
- 2) di dare atto che - trattandosi di offerte con termine di scadenza il 19.1.2023 – la suddetta revisione è stata redatta in conformità alla metodologia prevista dall'art.26 commi 6-bis e 6-ter del D.L.n.50/2022 convertito in legge 15 Luglio 2022 n.91 e ss.mm.ii. in deroga alle clausole contrattuali nella misura dell'80% dell'aumento dei maggiori importi derivanti dai prezzi aggiornati;
- 3) di approvare, conseguentemente, il nuovo quadro economico dell'opera come in premessa suddiviso, ammontante a € 755.000,00;
- 4) di dare atto che l'importo della revisione prezzi da riconoscere alla ditta CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI, con sede in Via Malavolti 33 – 41122 Modena – C.F. e P.IVA 00916510365, ammonta a € 46.749,46 IVA 10% inclusa, applicando il ribasso d'asta e la riduzione all'80%;
- 5) di liberare la somma di € 35.910,47 dal sub.imp. 554/2025 alla prenotaz. 1066/2025 del capitolo 4771 "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM13/2021 – PNRR MIS. 4 INV 3.3";
- 6) di impegnare a favore della ditta CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI, con sede in Via Malavolti 33 – 41122 Modena – C.F. e P.IVA 00916510365 la somma complessiva di € 46.749,46 come segue:
 - 35.910,47 € al capitolo 4771 "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM13/2021 – PNRR MIS. 4 INV 3.3" – prenotaz. 1066 - del Peg 2025
 - 10.838,99 € al capitolo 4834 "Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico ed. scolastici - DM 13/21-PNRR MIS.4 INV. 3.3- Cofinanziamento Ente" – prenotaz. 1128 - del Peg 2025;
- 7) di liquidare alla ditta CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI, con sede in Via Malavolti 33 – 41122 Modena – C.F. e P.IVA 00916510365 la somma complessiva di € 46.749,46 a seguito di emissione di regolare fattura;
- 8) di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale, trattandosi di un adeguamento del contratto per compensare forfettariamente lo squilibrio determinato da una vicenda atipica sopravvenuta;



- 9) di dare atto altresì che il CIG attribuito al presente affidamento è il n. 9547865B71, mentre il CUP del progetto è il n. G98B20000360001;
- 10) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al 06-06-02F.924 (rif. Arch. 463);
- 11) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare prot. INAIL_49247879 del 27/05/2025, con scadenza validità 24/09/2025;
- 12) di dare atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea – PNRR NextGeneration EU e rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 13) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti ed Atti di esecuzione" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 14) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)